UNIONE INDUSTRIALE BIELLESE

Foto e Video gallery - 11/09/2026

Bolle di Malto 2026: 150mila presenze per l'undicesima edizione del salone italiano della birra a Biella

La cultura di impresa raccontata attraverso "Radici d'Impresa" e "Parole a Bolle"

Le **150 mila presenze** registrate durante l'undicesima edizione di **Bolle di Malto** rappresentano un risultato importante. Non solo, negli anni l'evento ha anche ampliato il proprio raggio d'azione, trasformandosi da festival dedicato alla birra artigianale a piattaforma di incontro tra imprese, cultura, formazione, innovazione e territorio. Una crescita che trova conferma anche nelle iniziative rivolte al mondo produttivo, come **Radici d'Impresa** e **Parole a Bolle,** che hanno contribuito ad arricchire il programma con momenti di confronto e scoperta.

La birra resta il cuore del progetto, ma attorno ad essa si è sviluppato un ecosistema capace di coinvolgere pubblici e realtà molto diverse. **Gastronomia, divulgazione, sostenibilità, innovazione e impresa** si intrecciano in un racconto che utilizza il prodotto brassicolo come punto di partenza per generare nuove connessioni. È questa capacità di mettere in relazione mondi differenti che rappresenta oggi uno degli elementi distintivi di Bolle di Malto.

Radici d'Impresa e Parole a Bolle

Questa visione trova applicazione concreta nelle iniziative dedicate al rapporto tra impresa e territorio. Nell'edizione 2026 si è svolto **Radici d'Impresa,** progetto realizzato con il supporto dell'Unione Industriale Biellese per accompagnare cittadini e visitatori alla scoperta di alcune eccellenze del Biellese. Attraverso visite esperienziali, incontri e degustazioni, i partecipanti hanno potuto conoscere da vicino realtà simbolo del territorio come il **FILA Brand Experience Center, l'Antico Forno Massera e Casa Zegna**. L'obiettivo è stato quello di raccontare l'impresa non soltanto come luogo produttivo, ma come parte integrante dell'identità culturale ed economica della comunità.

Accanto a Radici d'Impresa, si è svolta anche **Parole a Bolle**, iniziativa che ha confermato la volontà della manifestazione di promuovere momenti di dialogo e riflessione attorno ai temi dell'impresa, dell'innovazione e dei cambiamenti sociali. Fra i protagonisti, le storie di **NaturalBoom** e di **Caseificio Rosso**. Un percorso coerente con l'evoluzione di Bolle di Malto, sempre più orientata a favorire il confronto tra competenze, esperienze e linguaggi differenti.
Sempre nell'ambito del Salone, poi, è stata presentata la nuova storia brassicola di **Birra Oropa**.

Il Salone

Un ruolo centrale in questa crescita è stato assunto inoltre dal **Salone Italiano della Birra**, che nel 2026 ha consolidato il proprio posizionamento come **spazio di incontro tra produttori, imprese, istituzioni, università e professionisti.** La manifestazione ha affrontato temi strategici per il futuro del comparto, dalla sostenibilità alla filiera produttiva, dall'energia ai nuovi consumi, fino alle opportunità offerte dalle birre analcoliche.

Raffaele Abbattista, co-ideatore e organizzatore della manifestazione, individua proprio nel Salone una delle principali sfide dei prossimi anni: "Quest'anno si è affermato, ma adesso deve crescere. Vogliamo rafforzarne la dimensione nazionale, coinvolgere sempre di più l'intera filiera e costruire un luogo nel quale il mondo brassicolo italiano possa incontrarsi, confrontarsi e immaginare il proprio futuro. La sfida sarà farlo senza perdere ciò che rende Bolle diversa: la capacità di tenere insieme la dimensione professionale e quella popolare, gli addetti ai lavori e il grande pubblico, il contenuto e la piazza. **Non vogliamo costruire qualcosa per pochi, ma far crescere la cultura della birra rendendola sempre più aperta e accessibile**".

La forza di Bolle di Malto risiede proprio in questa capacità di tenere insieme intrattenimento e contenuti, occasioni conviviali e valorizzazione delle imprese. Un modello che continua a crescere non solo nei numeri, ma soprattutto nella qualità delle relazioni che riesce a generare, trasformando la birra in un veicolo di cultura, conoscenza e sviluppo territoriale.
Bolle di Malto dà appuntamento al 2027, dal 2 al 13 settembre.

Il supporto del territorio

Bolle di Malto | Salone Italiano della Birra 2026è realizzato con il patrocinio e il sostegno di Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Regione Piemonte, Provincia di Biella, Comune di Biella, Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, ATL Terre dell'Alto Piemonte, Fondazione Biellezza, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Cordar, Unione Industriale Biellese, Confartigianato Biella, GAL Montagne Biellesi, CNA Biella, CO.S.R.A.B. e Consumerismo; con Errebi Creative in qualità di Main Sponsor e partner dell'allestimento e con il sostegno degli sponsor Lauretana, Edison Energia, Pasticceria Massera, Cooperativa Sociale Orso Blu e MCL Biella Duomo. Partner tecnici e media partner della manifestazione sono UNPLI Biella, Biella Jazz Club, BI-Box, NG Service, Marazzato, Mondoffice, Fondazione FILA Museum, ASAD Biella, Il Biellese, Radio Gold e Gold Play, NewsBiella, Ristorante Il Faggio e Ristorante Vi.Bo Cucina Cocktail, Lorini.

Guarda la fotogallery

Allegati

» L'inaugurazione con il direttore generale Uib, Pier Francesco Corcione
» Parole a Bolle con Andrea Campagnolo di Naturalboom
» Parole a Bolle con Andrea Campagnolo di Naturalboom
» Parole a Bolle con Riccardo Rosso di Caseificio Rosso
» Parole a Bolle con Riccardo Rosso di Caseificio Rosso
» Il talk su Birra Oropa, una nuova storia brassicola
» La presentazione al Salone di Birra Oropa, una nuova storia brassicola
» Radici d'Impresa all'Antico Forno Massera
» Radici d'Impresa all'Antico Forno Massera
» Radici d'Impresa a Casa Zegna
» Radici d'Impresa a Casa Zegna
» Radici d'Impresa al FILA Brand Experience
» Radici d'Impresa al FILA Brand Experience
» La piazza di Bolle di Malto
» La piazza di Bolle di Malto

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - https://www.ui.biella.it